

NOTIZIE DAL CENTRO E DAI SOCI

10/02/09

Fiumi Alpini e Direttiva Europea Acque

E' uscita la pubblicazione "Fiumi alpini e Direttiva Europea Acque" (96 pp., 70 illustrazioni a colori) realizzata dal Centro Civiltà dell'Acqua con il supporto di Provincia di Belluno, Gestione Servizi Pubblici (BL) e Fondazione Cariverona. L'opera è destinata agli alunni delle scuole secondarie della provincia di Belluno per creare una maggiore consapevolezza dell'importanza delle acque di fiume, unita alla conoscenza della Direttiva 2000/60, normativa d'avanguardia nella tutela di questo bene prezioso. Il volume si compone di tre parti che spiegano: che cos'è un fiume e come funziona; i principi alla base della Direttiva 2000/60 sulle acque; le azioni per il ripristino dei fiumi e degli ecosistemi acquatici. Si tratta di uno strumento didattico utile per diffondere un nuovo modo di pensare ai fiumi, partendo dalla necessità di riqualificare i corsi d'acqua modificati da attività antropiche eccessive. E' possibile ricevere il volume al prezzo di 7,00 Euro (spese di segreteria e spedizione), inviando una e-mail all'indirizzo info@civiltacqua.org o telefonando al numero 041 5906897.

www.civiltacqua.org

06/03/2009

"Water sharing and culture in the Mediterranean", Cornell University – New York, USA

Il Centro Civiltà dell'Acqua ha rappresentato l'Italia al convegno "Condivisione e cultura dell'acqua nel Mediterraneo", la tre giorni di dibattito e interventi su peculiarità e problematiche della gestione del patrimonio idrico nel bacino del Mediterraneo, organizzata dalla Mediterranean Water Initiative della Cornell University, prestigiosa università statunitense. Durante gli incontri svolti dal 6 all'8 marzo sono state discusse le esperienze di diversi stati sulla gestione dell'acqua nell'area mediterranea, ponendo l'accento sull'importanza della condivisione di questo bene fra le comunità locali e sul concetto di 'cultura dell'acqua'. Gli atti del convegno saranno a breve pubblicati nel volume "Water and Culture in the Mediterranean", a cura di Gail Holst-Warhaft, Tammo Steenhuis and Keith Porter (edito da Ashgate, Londra, circa 350 pagine). Per informazioni sull'acquisto del volume direttamente dall'editore con uno sconto del 20% (numero limitato di copie) scrivere a:

info@civiltacqua.org .

<http://www.einaudi.cornell.edu/europe/about/waterculturesharing.asp>

07/04/09

Acqua, fiumi, agricoltura: i beni del futuro. Al via il programma di educazione ambientale del Consorzio di Bonifica Destra Piave

Nel 2009 il Consorzio Destra Piave, in collaborazione con il Centro Civiltà dell'Acqua, ha avviato un programma di educazione ambientale che coinvolge 13 scuole elementari del comprensorio. Il progetto prevede 3 laboratori didattici per ogni classe, due dei quali in aula e uno sul territorio, volti a costruire un percorso di conoscenza e scoperta dei corsi d'acqua, delle pratiche agricole e dell'attività del Consorzio. Il percorso educativo include la realizzazione di un Concorso a premi, rivolto alle classi partecipanti dei Comuni di Arcade, Giavera, Maserada, Nervesa, Povegliano,



Spresiano. Il concorso si concluderà con la premiazione delle classi più meritevoli in occasione della Settimana della Bonifica il 16 maggio 2009.

Per informazioni scrivere a: info@civiltacqua.org

20/04/09

La Provincia di Belluno organizza il Primo Forum “Giovani Acqua”

La Provincia di Belluno organizza il Forum Giovani Acqua, fra i primi del genere in Italia: un'iniziativa dove i giovani, al termine di un percorso di educazione ambientale, saranno chiamati a scrivere una nuova Carta per il fiume Piave. Il Forum si terrà presso il Teatro del Centro Giovanni XXIII lunedì 20 aprile alle ore 9.00. Durante l'evento verrà consegnato alle ore 11.30 il Premio “La Piave”, in memoria di Renzo Franzin. Verrà premiato uno studio monografico relativo a progetti, processi, strategie e pratiche che hanno come obiettivo il risanamento paesaggistico ambientale e la riqualificazione finalizzata alla conservazione, tutela e valorizzazione del bacino della Piave.

20/04/09

È on-line il progetto per disegni animati “Acqua H2Ooooh!”

Il “Progetto Acqua H2Ooooh!” ideato dal Gruppo Alcuni e realizzato in collaborazione con il Centro Civiltà dell'Acqua si prefigge di sviluppare con i ragazzi delle scuole un percorso ludico innovativo sul tema dell'acqua. Da un lato prevede di imparare a conoscere il linguaggio del cartone animato, dall'altro di approfondire una tematica così importante qual è appunto la criticità delle risorse d'acqua nel nostro pianeta. I ragazzi partecipanti impareranno a scrivere un soggetto, a sceneggiarlo, a disegnare i personaggi, a realizzare uno storyboard con l'aiuto dell'équipe di animatori, sceneggiatori e tecnici del Gruppo Alcuni di Treviso. I ragazzi potranno approfondire le problematiche collegate alle risorse idriche del nostro pianeta con gli esperti del Centro “Civiltà dell'Acqua”, mentre gli insegnanti avranno a disposizione alcuni docenti dell'Università di Padova (Dipartimento di Scienze dell'Educazione) per realizzare l'esecuzione del progetto. <http://www.alcuni.it/index.php?presentazione-h2oooo>

Torna i “Sapori dell'Acqua” il 13-14 giugno 2009 a Fontanafredda

Torna la consueta manifestazione all'insegna dell'Acqua a Fontanafredda (PN) il 13 e il 14 giugno, organizzata dalla ProFontanafredda e dal Comune di Fontanafredda in collaborazione con il Centro Civiltà dell'Acqua. Il programma di quest'anno include un convegno sulla qualità delle acque di acquedotto, un itinerario lungo la Livenza con musiche e letture, laboratori di assaggio delle acque, percorsi didattici per i bambini. Seguirà a breve un programma dettagliato della manifestazione.

“Fluire” a Maserada sul Piave: un successo!!

Si è chiusa con un innegabile successo di presenze la mostra “Fluire” organizzata dal Circolo Legambiente “Piavenire” di Maserada in collaborazione con il Centro Civiltà dell'Acqua, il Mosca Club di Treviso, la Pro Loco maseradese, la Biblioteca del Piave e il Comune di Maserada. Alle visite guidate predisposte per illustrare il ricco materiale fotografico e documentario in mostra hanno preso parte oltre un migliaio di studenti in una settimana. I convegni in programma hanno visto gli interventi di: Eriberto Eulisse, Direttore del Centro Civiltà dell'Acqua, Diego Bottacin, Consigliere Regionale Veneto, Giuseppe Quinto, Assessore Comune di Maserada sul Piave, Marco Fighera, Presidente Alto Trevigiano Servizi, Claudio Pistolato, Presidente Mosca Club Treviso, Fausto Pozzobon, Presidente Circolo Legambiente Piavenire.

25/03/2009

Il World Water Forum di Istanbul disconosce ancora una volta il diritto all'acqua come diritto di ogni essere umano

Il World Water Forum, promosso dal World Water Council, è di fatto l'evento più importante a livello internazionale in cui si discute di gestione delle risorse idriche su scala planetaria. All'ultimo Forum, tenutosi ad Istanbul dal 16 al 22 marzo, erano presenti venti capi di Stato, 180 Ministri dell'Ambiente e 30.000 fra cittadini e rappresentanti della società civile e delle associazioni. Il tema affrontato in questa edizione è stato "Colmare i divari di acqua". Il risultato tuttavia è stato deludente: solo 30 delegazioni su 200 presenti hanno espresso consenso sul testo conclusivo, predisposto dagli organizzatori senza alcuna possibilità di modifica. Per quanto riguarda poi l'annosa questione del diritto all'acqua, l'appuntamento di Istanbul si è rivelato un totale fallimento. Il World Water Council è un organismo privato composto da oltre un centinaio di organizzazioni, fra cui le più potenti multinazionali dell'acqua, che hanno il controllo e la guida dei World Water Forum. Nel documento finale di Istanbul l'acqua è stata riconosciuta solo come un "bisogno" e non come un "diritto", sancendo così ancora una volta la tendenza alla mercificazione dell'Acqua che nei paesi in via di sviluppo ha conseguenze devastanti.

Negli stessi giorni sempre a Istanbul si è tenuto il Controforum dell'Acqua, durante il quale i movimenti dei cittadini e delle associazioni hanno dichiarato l'illegittimità del World Water Forum e chiesto ufficialmente ai governi di disconoscere il World Water Council. Fra gli eventi del Controforum ricordiamo la Carovana promossa dal Cevi e dal Contratto mondiale dell'acqua, partita dal Kurdistan per giungere fino a Istanbul. Fra le tappe, significativo l'incontro con il sindaco di Diyarbakir ("capitale" del Kurdistan turco), Osman Baydemir, che ha ribadito la volontà di resistere e di mettersi in rete con tutti gli altri sindaci per l'acqua pubblica dell'Europa e del mondo.

www.worldwaterforum5.org

24/02/2009

La Commissione Europea bacchetta l'Italia sulle acque di scarico

La Commissione Europea ha di recente inviato un documento all'Italia in cui si esprime la disapprovazione per il mancato adempimento all'obbligo di adeguare la propria legislazione interna alle norme UE sulla qualità dell'acqua di scarico derivante da consumi antropici. Ben 299 città italiane infatti non possiedono ancora impianti di depurazione a norma UE. Le acque di scarico sono la causa maggiore dell'inquinamento nel nostro paese che è chiamato dalla Commissione Europea a risolvere questo problema entro i prossimi due mesi. In caso contrario la questione sarà esaminata dalla Corte di Giustizia Europea.

<http://european-waternews.com>

07/04/2009

Dalle bottiglie di plastica pericolosi ormoni per la salute dell'uomo

L'acqua minerale in bottiglia di plastica potrebbe essere contaminata da ormoni estrogeni, esponendoci costantemente a una fonte di xeno-ormoni (ormoni di origine esterna al nostro corpo) non indifferente, con potenziali conseguenze pericolose per l'organismo. Lo sostiene uno studio di Martin Wagner e Jorg Oehlmann della Goethe University di Francoforte, pubblicato sulla rivista Environmental Science and Pollution Research. Analizzando un campione di 20 marche di acqua minerale in vendita (8 in bottiglia di plastica, 8 in vetro, due in cartone), i ricercatori hanno scoperto che i composti ormonali presenti nella plastica della bottiglia possono essere rilasciati nell'acqua. La minerale in vetro ha un contenuto inferiore di estrogeni rispetto a quella in bottiglie di plastica e nel cartone: il 33% della minerale in vetro contro il 78% di quella in plastica e il 100% (tutte e due i campioni) in cartone hanno mostrato significativa attività ormonale. "Quella da noi scoperta -



concludono gli autori - è in realtà solo la punta di un iceberg: molti altri cibi con l'imballaggio in plastica rappresentano di fatto un'enorme fonte di xeno-ormoni che contaminano i nostri cibi".

www.giuseppealtamore.it

15/3/2009

Premiata a Roma la Campagna "Anch'io bevo l'acqua del sindaco"

La campagna di comunicazione "Anch'io bevo l'acqua del sindaco", promossa dal gruppo Veritas, è stata premiata nel corso della quinta edizione della Bica, la Biennale internazionale della comunicazione ambientale, che si è tenuta a Roma il 10 e 11 marzo. "Anch'io bevo l'acqua del sindaco" è stata selezionata tra una cinquantina di campagne di informazione e ha ricevuto una menzione speciale nella categoria "Campagne di comunicazione e di coinvolgimento dei cittadini" dalla giuria composta da esperti del settore. "Anch'io bevo l'acqua del sindaco" è stata avviata lo scorso anno da Veritas per sensibilizzare i cittadini sul problema della riduzione dei rifiuti e degli imballaggi attraverso l'uso dell'acqua potabile da bere. Fino ad oggi sono state consegnate ai cittadini residenti nel territorio servito da Veritas (che comprende 25 comuni nelle province di Treviso e Venezia) oltre 100.000 caraffe, grazie ai numerosi punti di distribuzione creati anche in collaborazione con varie associazioni fra cui il Centro Civiltà dell'Acqua.

<http://www.gruppo-veritas.it/>

Acqua imbottigliata pagata ai Comuni col contatore

In Toscana l'acqua minerale in bottiglia, sarà prelevata con il contatore. Niente più pagamenti forfettari sulla superficie estrattiva. E' quanto dichiarato da Ambrogio Brenna, assessore regionale alle Attività produttive, che ha ipotizzato tariffe da mezzo euro a due euro al metro cubo con incasso destinato ai comuni e un eventuale sconto per chi rispetta l'ecosistema e imbottiglia in vetro anziché in plastica. La chiave di volta, ha spiegato Brenna, è stata l'approvazione del regolamento attuativo della legge 38/2004 che disciplina la ricerca e l'utilizzazione delle acque minerali, di sorgente e termali. Le competenze amministrative passano dalla Regione ai Comuni e saranno proprio questi ultimi a rilasciare sia i permessi di ricerca che le eventuali concessioni. I giacimenti restano patrimonio indisponibile della Regione che garantirà un costante monitoraggio per verificare la sostenibilità dello sfruttamento. Restano alla Regione anche le istruttorie tecniche condotte dall'ufficio tecnico del Genio Civile e l'assistenza. La legge prevede inoltre l'obbligo di gara di evidenza pubblica per il rilascio della concessione a conclusione positiva di un permesso di ricerca e l'obbligo di stipulare una convenzione coi Comuni per individuare gli oneri diretti e indiretti a carico del concessionario.

<http://www.regione.toscana.it>

22/03/2009

FAO: "Produrre più cibo usando meno acqua"

Il direttore della FAO, Jacques Diouf, nel corso del World Water Forum di Istanbul è intervenuto per ricordare che il futuro dell'acqua è nell'agricoltura: per produrre il necessario al nostro fabbisogno quotidiano, sono infatti necessari oltre 3000 litri d'acqua al giorno. Diouf ha ribadito che è necessario aumentare il sostegno ai contadini nei paesi in via di sviluppo per affrontare concretamente il problema della scarsità d'acqua e della fame. "I milioni di agricoltori che in tutto il mondo producono il cibo che noi mangiamo hanno bisogno di essere incoraggiati e indirizzati a produrre di più con meno acqua. Ciò richiede investimenti e incentivi ben finalizzati, oltre a un contesto politico adeguato".

01/04/2009

Rumore Bianco approda al Festival Cinematografico Internazionale dell'Uruguay

Rumore Bianco, premiato lo scorso anno con il Premio Internazionale Civiltà dell'Acqua "Renzo Franzin", è in programma a Montevideo fra le proiezioni del Festival Cinematografico Internazionale dell'Uruguay. L'autore Alberto Fasulo, giovane cineasta friulano originario di San Vito al Tagliamento, ha realizzato un film-documentario di grande suggestione che rievoca in modo efficace l'avito rapporto simbiotico uomo-fiume in quello che oggi si presenta ancora come uno dei corsi d'acqua più naturali a livello europeo.

<http://www.cinemateca.org.uy/festivales.html>

09/02/2009

Nasce l'associazione "Acqua Publica Europea"

Il 3 febbraio si è costituita ufficialmente a Bruxelles l'associazione "Acqua Publica Europea". L'associazione nasce per promuovere la gestione pubblica della risorsa idrica in tutta Europa. Il manifesto recita: «L'acqua è necessaria per la vita e deve essere considerata un diritto fondamentale e un bene comune, non una merce o una fonte di profitto». E in merito alla gestione pubblica dell'acqua: «è il modo migliore per garantire lo stesso servizio e lo stesso prodotto al prezzo più conveniente a tutti i cittadini» allo scopo di ottenere una gestione «responsabile, efficace, solidale e sostenibile» delle risorse idriche a livello europeo. L'associazione dichiara inoltre la volontà di sostenere lo scambio di informazioni e di esperienze in campo scientifico, tecnico, economico ed amministrativo, connessi alla gestione delle risorse idriche europee. Tra i membri fondatori dell'associazione figurano Vivaqua, l'Associazione delle acque di Bruxelles, Aquabru, la Società Anonima di Gestione delle Acque di Parigi (Sagep), Eau de Paris, Cap Holding Spa e Amiacque Srl.

www.amiacque.it

28/01/2009

Ricevere informazioni sulla qualità dell'acqua è un diritto

Il Tribunale Amministrativo della Regione Calabria ha emesso una sentenza in cui si stabilisce il diritto per i cittadini di un qualsiasi comune italiano di ricevere informazioni sull'acqua destinata al consumo umano. I Comuni hanno infatti il dovere di svolgere appositi controlli per verificare se le acque destinate al consumo umano sono salubri. Esso ha inoltre il dovere di rendere disponibile l'informazione ambientale in base al decreto legislativo 195/2005 attuativo della direttiva 2003/4/CE, a chiunque ne faccia richiesta, senza che questi debba dichiarare esplicitamente il proprio interesse. Questa sentenza rappresenta un notevole passo in avanti per una maggiore consapevolezza dei cittadini sui parametri che decretano la qualità dell'acqua. Solo partendo da tale consapevolezza è possibile infatti preferire l'acqua pubblica a quella imbottigliata, risparmiando notevolmente ed evitando di contribuire all'inquinamento atmosferico da smaltimento di PET.

www.greenreport.it

22/01/2009

L'acqua ritorna pubblica in Lombardia

In Lombardia l'acqua torna ad essere un bene pubblico. I comuni lombardi, appoggiati dal Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'Acqua, hanno vinto la battaglia contro la privatizzazione attraverso il referendum che chiedeva l'abrogazione di alcuni articoli della legge regionale 18/2006. Durante il 2008 i sindaci sostenuti dai cittadini e dagli esponenti del Contratto Mondiale sull'Acqua, hanno accompagnato con tenacia i lavori del Tavolo Tecnico avviatosi fra il coordinamento dei sindaci referendari e l'Assessore alle Reti e Servizi di Pubblica Utilità. Grazie ad un paziente lavoro di confronto, le forze politiche si sono espresse a favore dell'accoglimento dei tre quesiti referendari e delle proposte di modifica richieste dai sindaci.

www.contrattoacqua.it

12/01/2009

Tutela maggiore contro l'inquinamento delle acque sotterranee in Italia

E' stato approvato dal Consiglio dei Ministri il decreto legislativo che rende operativa la Direttiva 181/2006 sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento. La Direttiva Europea considera in modo prioritario la valutazione del buono stato chimico dei flussi sotterranei, l'individuazione delle tendenze all'aumento dell'inquinamento e la limitazione degli scarichi indiretti. Stabilisce inoltre standard comuni per la determinazione della qualità delle acque sotterranee allo scopo di prevenirne l'inquinamento. Il decreto approvato dal Consiglio dei Ministri è certamente un buon punto di partenza per una maggiore tutela della risorsa idrica nel nostro paese, pur restando il forte ritardo nel recepimento della Direttiva "madre" sulle acque, la 2000/60, per cui l'Italia è dal luglio 2008 in piena infrazione.

www.ansa.it

17/01/2009

I Consorzi di Bonifica: un modello cui ispirarsi per una moderna gestione dell'acqua in agricoltura

Il modello italiano di bonifica reso operativo dai Consorzi di bonifica presenti in tutto il territorio nazionale può a ragione essere considerato un buon esempio cui ispirarsi in tutto il mondo. Al giorno d'oggi numerosi sono stati i progressi in Italia nella predisposizione di nuovi strumenti volti alla tutela del territorio, dell'acqua e dell'attività agricola. Un ventaglio di strumentazioni hi-tech che i Consorzi di Bonifica associati all'ANBI (Associazione nazionale bonifiche irrigazioni e miglioramenti fondiari) stanno sperimentando in tutto il territorio nazionale. Tra questi basta ricordare il progetto energetico "Loto", realizzato a Lugo di Ravenna: un'isola costituita da pannelli solari posta all'interno di un bacino idrico. In Puglia si sta utilizzando l'"Aquacard", una sorta di scheda, con la quale l'agricoltore acquista la quantità d'acqua necessaria ad irrigare le proprie colture ottenendo quindi una erogazione personalizzata secondo le proprie esigenze. In Campania, l'agricoltore riceve da Demeter, via Sms, informazioni specifiche su quanto, quando e come irrigare.

www.ansa.it

24/02/2009

"Santa Fiora liscia...mon amour", nuovo cortometraggio per la cultura dell'acqua

Il 26 febbraio 2009 è stato presentato "Santa Fiora liscia...mon amour", il cortometraggio realizzato da Acquedotto del Fiora s.p.a. di Grosseto per diffondere la cultura del corretto uso dell'acqua. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con Videofactory e con la regia di F.Flaschi allo scopo di sensibilizzare i giovani sul tema dello spreco dell'acqua e di promuovere l'acqua di rubinetto. Il cortometraggio presenta la storia di due ragazzi che si fingono dei copywriter, per fare colpo su una ragazza che deve realizzare una grande campagna sull'importanza dell'acqua.

www.maremanews.it

APPUNTAMENTI

21/04/2009

"Con l'acqua alla gola": incontro pubblico al Candiani di Mestre sui temi di governo dell'acqua, territorio e democrazia

L'iniziativa organizzata dal Centro Etnografico Pavanello in collaborazione con il Centro Civiltà dell'Acqua prevista per il 21 aprile si propone di fare il punto su alcuni aspetti problematici come il rischio idraulico (dopo l'alluvione di 2 anni fa), l'impatto sul territorio per la costruzione del casello autostradale a Meolo (sulla Venezia-Trieste) e della relativa terza (ma si parla già di quarta) corsia, nonché della bretella autostradale per Jesolo. Il dibattito intende focalizzarsi su quei progetti di riorganizzazione profonda del territorio che rischiano di passare sopra la testa dei cittadini, andando a modificare gli equilibri ormai critici del territorio.

20/04/09

HydroEco2009

Si tiene a Vienna (Austria) la seconda conferenza internazionale multidisciplinare in tema di idrologia ed ecologia organizzata da una rete di università ed istituti fra i quali: Universität für Bodenkultur Wien (BOKU), University of Natural Resources and Applied Life Sciences, Vienna, International Commission on Groundwater (ICGW) of the International Association of Hydrological Sciences (IAHS) e Charles University, Prague, Czech Republic.

<http://www.natur.cuni.cz/hydroeco2009/>

05/05/09

Water Footprint Reporting

Dal 5 al 7 maggio Bruxelles (Belgio) ospiterà il Water Footprint Reporting che tratterà specificamente l'impronta ecologica e il consumo d'acqua delle imprese.

http://www.eng-nl.com/upcoming_events/235/

LINK UTILI

È uscito "Wateronline", il giornale web promosso dal Premio internazionale Scritture d'Acqua, realizzato dagli studenti di Scienze della comunicazione e dal corso di laurea specialistica in "Giornalismo e editoria culturale" dell'Università di Parma. Wateronline avrà cadenza mensile ed è volto a produrre e ospitare approfondimenti tematici e report tecnici su temi specifici dell'acqua.

<http://www.wateronline.info/>

E' possibile scaricare gratuitamente al link sottostante la pubblicazione in lingua inglese intitolata "Handbook on Integrated Water Resources Management in Basins" elaborato da Global Water Partnership (GWP) e International Network of Basin Organizations (INBO).

<http://www.european-waternews.com/>

Per quanti volessero collaborare alla nostra newsletter con notizie dall'Italia e dal Mondo, scrivete a: comunicazione@civiltacqua.org

Il Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua rispetta il diritto alla privacy dei destinatari della nostra newsletter secondo il **D. Lgs. 196/03**. Per cancellarsi dalla mailing list è sufficiente rispondere a questa e-mail e scrivere nell'oggetto: rimuovetemi.